



Inf-Ordine



Dicembre 2010

- Notiziario interno - stampato in proprio -

Anno 13 numero 74





FORSE T'HO VISTO NASCERE

Non su una mangiatoia
ma dietro una duna di sabbia,
dentro una casa di fango
sotto l'unica palma;
m'è sembrato di vederTi.

Non in una capanna
ma dentro un blindato,
tra le canne dei mortai
dentro una tenda;
ho scorto una traccia di Te.

Nel volto di bambino,
tra i peli di barba canuta,
in facce travisate da un velo
biancastre od olivastre
intravidi la Tua sembianza.

Di guardia in altana,
a lavar pentole
su una ralla
in branda
c'eri Tu.

Nelle notti da boati d'odio
illuminate,
sui volti che si sono spenti
per un lampo atroce
Ti ho cercato.

Nelle lacrime e nei sorrisi
nel sudore e nel riposo
qui a Baqwa,
senza merito,
forse T'ho visto nascere.

Baqwa, Natale 2010

Botta & Risposta

Ho atteso a scriverti che tu fossi rientrato dal viaggio di nozze e avessi assaporato la nuova dimensione della vita che hai scelto e per la quale ti formulo i migliori auguri.

Ho atteso a tal punto che, se hai letto l'ultimo numero di Infordine, avrai scorto sul verbale proprio questo riferimento alla tua persona.

Non è uno scritto facile perché so che conosci il regolamento dell'Ordine e, pertanto, sono sicuro che la scelta di non versare l'impegno non sia dovuta a disattenzione. A me sembra umanamente giusto rispettare questa tua decisione.

L'essere presidente, però, mi impone moralmente di non lasciare da parte alcun mezzo per impedire che un cavaliere si allontani dall'Ordine. Un concetto che è stato ribadito coralmamente anche nell'ultimo incontro.

Sono quindi a chiederti, caro Luca, di ripensare la tua scelta e di cercare di trovare i giusti motivi che possano sormontare su quelli che ti hanno fatto allontanare.

Sai bene che io non penso che "più siamo meglio è" ma che considero un delitto non fermarmi a chiacchierare col fratello che si ferma nel sentiero.

Un abbraccio

Federico



Caro Federico,

grazie di cuore per la tua mail, e per gli auguri: quella del matrimonio è stata una scelta coltivata, maturata, compiuta per me in quella che, quando ero ragazzo, si usava definire "la mezza età" (anche se il mio "io" si sente assolutamente fresco e giovane!), e quindi profondamente voluta. Sono felice.

Stamattina ho provveduto a regolare, tramite bonifico bancario a Raffaello, il mio impegno per l'Ordine.

Nei due scorsi anni, pur avendo sempre rinnovato l'iscrizione di socio adulto, la mia lontananza dalla vita attiva del Corpo Nazionale è stata pressoché totale. Senza dimenticarmi del mio essere scout (anche volendo -e non è certo questo il caso- non mi sarebbe possibile), ho scelto di percorrere altri sentieri e realizzare altri progetti.

Ma già da tempo avevo in animo di ravvivare, seppure con gradualità e con tempi e modi ancora tutti da decidere, qualche segno in più del mio essere e sentirmi scout.

Le tue parole sono quindi giunte particolarmente a tempo e a proposito, per darmi quella "spinta in più" di cui probabilmente avevo bisogno.

Come detto, non so esprimere ora in che cosa si potrà concretizzare nel futuro il mio impegno per il Corpo Nazionale, al momento mi sento solo di dire: "non sono andato via, non sono scomparso, ci sono."

Grazie quindi intanto per la mano tesa lungo il sentiero.

Un abbraccio a te, e un saluto fraterno a tutti i Cavalieri.

Luca



Carissimi Monia ed Enrico,

l'assemblea nazionale ha indicato le Vostre persone a ricoprire incarichi di servizio e di responsabilità alla guida del Corpo Nazionale.

Dimostra sempre un notevole coraggio offrirti come guida di un'associazione che ha come unico e alto obiettivo quello dell'educazione di giovani di ambo i sessi tramite l'applicazione di un metodo originale come quello scout; farlo in un momento come questo rasenta la follia.

Il cambio, per nulla lineare e fisiologico, avvenuto un anno fa ha generato una serie di eventi - da me poco conosciuti e ancor meno compresi - che ha portato all'ulteriore modifica di cui voi siete protagonisti.

Follia, dicevo, ovviamente intendendo quel "sano" moto d'animo sul quale Erasmo da Rotterdam ha scritto pagine magnifiche. Follia come sfida, follia come impegno, follia come visione del futuro.

Scrivo queste righe per formularvi un augurio, per esprimere un convincimento e per offrirVi lealtà e spirito di servizio.

L'augurio di riuscire a portare avanti il lavoro con determinazione, serenità, armonia.

Il convincimento che se tornerete con la mente - ogni qual volta vi troverete in dissonanza tra di voi o con i vostri collaboratori - alle parole che Akela vi diceva durante una caccia, a quelle del Capo Pattuglia che vi insegnava un nodo quando eravate piedi teneri, a quelle del rover che camminava al vostro fianco durante il sentiero in salita, sarete in grado di trovare la risposta più equilibrata e riprenderete a lavorare con più energia.

L'offerta a nome personale, che è poca cosa, ma soprattutto a nome di tutto l'Ordine (pur nella sua pluralità di idee e sentimenti ma comunanza di ideale e spirito) di continuare il servizio nelle forme e nei limiti che vorrete indicarci.

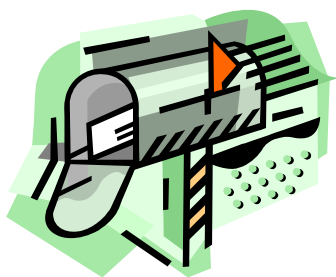
Con Roberto e Carmelo il dialogo è stato fraterno e fattivo; li ringrazio apertamente per quanto hanno fatto per il Corpo Nazionale. Con voi mi impegnerò perché il nostro parlare diventi ancora più intimo.

Vi prego di estendere questa mia a tutti i fratelli e sorelle che sono stati scelti agli incarichi di Consigliere Nazionale, di membro del Giurì d'Onore e di Collegio dei Revisori dei Conti.

Vi stringo la sinistra e vi saluto nel segno

Federico Lunardi
Presidente dell'OSSG

Deserto di Baqwa, 29 novembre 2010



Carissimo Federico,
ovviamente nessun problema per l'indirizzo. In ogni caso, per ogni comunicazione, mi trovi a enrico.corradini@cngai.it.

Ti ringrazio delle parole che ci hai trasmesso, degli auguri che ci hai inviato e della fattiva disponibilità che ci hai dimostrato.

Messaggio che, come da te richiestoci, trasmetterò con estremo piacere a tutte le nuove cariche associative non appena gli indirizzi istituzionali saranno completi.

Da parte mia spero, e credo, che si possa lavorare a stretto contatto anche in vista delle numerose scadenze che abbiamo di fronte.

Il Centenario della nostra associazione arriva domani e tutti dobbiamo, secondo le nostre capacità e disponibilità, far sì che venga degnamente celebrato, con lo scopo primario di lasciare un ricordo indelebile nelle memorie di tutti i ragazzi che oggi compongono l'Ente dando un senso al nostro impegno di adulti scout.

Mi auguro di poterti incontrare presto, per poterci confrontare sulle giuste modalità di per impegnare te stesso e l'Ordine Scout nel suo interno, nelle prossima attività del GEI.

Un caro saluto ed un fraterno Buona caccia

Enrico

Grazie Federico,
leggo il tuo messaggio con piacere.

Ti ringrazio molto per la generosità con cui ti esprimi, nulla di meno mi sarei aspettata da chi con il proprio esempio, in ogni ambito, riesce a rendersi espressione viva di quei valori che condividiamo.

Ti ringrazio di farti portavoce dello spirito di servizio che costituisce l'origine e l'ossatura dell'Ordine, ovvero che anima ogni persona che tanta parte di sé ha destinato all'Associazione.

Io mi auguro quindi che i percorsi siano più che vicini, che siano d'ispirazione l'uno per l'altra giacché traggono la propria origine da una sorgente comune.

Mi auguro di trovare il vostro sostegno, ed aiuto fattivo, in un momento particolare della storia dell'Associazione, nell'avvicinarci ai suoi, ai nostri, cento anni, tale per cui sia possibile trovare insieme, nello spirito autentico del Movimento, nuovi ed originali modi di consegnare nelle mani dei questi ragazzi e di queste ragazze, un messaggio che rimane intatto e cristallino nel tempo.

Fraternamente,
Monia Marcacci
Capo Scout

“Vale” caro, vecchio CESTONE natalizio

Dal 2010 non ci sarà più la lotteria del CESTONE natalizio CNGEI !

Dal 1° incontro di Primavera del 23-25 aprile 1955 all’VIII° incontro del 7-8 aprile 1962, ambedue a Vicenza, il CLAN Seniores di questa Sezione ha conosciuto il massimo fulgore.

Infatti, dal 1957 al 1963 il dott. Lienido Cecchinato (bivero silente) fu Capo Clan Nazionale seniores e come consiglieri nazionali coadiuvarono, ricoprendo rispettivamente le cariche di Vice Capo Clan, segretario e tesoriere Alberto Boschiero (ariete alato), Domenico Vettori (aquila errante) e Walter Stefani (bisonte). Il consiglio “Cecchinato” sarà quello più volte menzionato per le numerose iniziative e per le importanti riforme nazionali. In poche parole, la Sezione di Vicenza era uno dei “fari guida” dello scoutismo nazionale GEI anche perchè i Clan Seniores costituivano la “IV^ Branca”.

Proprio negli anni 50, nei quali i “ragazzi delle macerie” vedevano la ricostruzione della loro città, la sede storica di S. Biagio pullulava di scout guidata dal mitico Commissario Dario Dall’Osso. Il Clan contava 164 seniores e 21 amici del Clan tra i notabili di Vicenza. Ed ecco l’idea di organizzare una lotteria con premi in generi alimentari proprio nelle feste natalizie, quando, in ogni famiglia, ci si raccoglieva tutti uniti attorno ad un desco, a un presepe ed erano lasciati sul caminetto dolciumi o cibo per il tanto atteso arrivo della vecchia Befana. I primi alberi di natale erano adornati di candeline di cera variopinta ed era magica l’atmosfera quando erano accese nell’oscurità mentre si sentiva il crepitio dei ceppi da poco gettati nel braciere della cucina economica, unica fonte di riscaldamento. Anni difficili, ma che univano le persone nei disagi con un vero senso di altruismo, solidarietà e sincera amicizia.

Il CESTONE “della GEP” era un appuntamento atteso dall’intera città e anche dai paesi contermini. I premi erano esposti nelle più note vetrine del “Corso” davanti alle quali le persone facevano ressa per assaporare, con gli occhi, le ricche leccornie e i cibi prelibati. Chi vinceva il CESTONISSIMO era intervistato e l’avvenimento era pubblicato, con grande risonanza, nel Giornale cittadino.

Era considerato prestigioso, per ogni scout in uniforme, vendere i biglietti del CESTONE lungo le strade ai cittadini che spronavano i loro figli a iscriversi “alla GEI”. Gli scout GEI avevano due forti momenti d’immagine: a settembre, dove prestavano servizio alla Fiera di Vicenza con sede espositiva nei Giardini Salvi e, appunto, nelle feste natalizie quando erano in ogni dove, nel centro storico, a distribuire i biglietti del CESTONE.

Gli introiti del CESTONE venivano in larga parte devoluti in beneficenza, soprattutto, ai “*veci de San Suglian*”.

Ricordo che da giovane scout facevo a gara con gli altri compagni di pattuglia per portare il panettone e la bottiglia ai “*veci inlètà*”. Ho vivo il ricordo di occhi ormai spenti e stanchi scintillare all’incontro del giovane che porgeva un “dono” in uno spontaneo e disinteressato contatto umano. Sono ricordi indelebili che hanno radicato valori e coscienza più di ogni parola.

Ora sono cambiati i “tempi” e quando Silvana mi ha annunciato che non “aveva senso” (sic!) che lei, e solo lei, perseverasse in tale tradizione, sono stato costretto, dalla ragione, ad assentire. Di certo oggi a Natale, in ogni famiglia, non manca il panettone, il mandorlato, la cioccolata e i “valori sociali”, oggi considerati, sono ben altri da quelli di oltre cinquant’anni fa ... qui si aprono, dentro di me, grossi interrogativi che portano a molteplici riflessioni E’ proprio vero che l’altruismo, la solidarietà e la sincera amicizia sono diversi da allora? Secondo i dettami di BP non ci dovrebbe essere uno scoutismo che differisce, nei principi, dall’odiernità!. E’, forse, la prospettiva sociale che è cambiata? Oggi si rifiuta il pensiero della morte, del vecchio, del disagio ovverosia si allontanano dalla realtà di tutti i giorni tali problemi inneggiando al giovane presente!.... Forse siamo diventati tutti un po’ egoisti?..... in realtà dentro di noi c’è tanta solitudine?

Si avvicina Natale! Tutti mi dicono: bisogna avere fede nell’avvenire.

Ma come interpretare la Fede? Come Dumas padre a madame De Chamblaj: “*e’ più facile credere che dubitare e poi perché la fede e’ la sorella della speranza e della verità?*”; o come Anatole France: “*Non ho la fede ma vorrei averla. Considero la fede come il più prezioso bene di cui si possa godere in questo mondo*”; o come Tolstoj: “*Non si vive senza fede. La fede e’ conoscenza del significato della vita umana. La fede e’ forza di vita. Se l’uomo vive è perché crede in qualche cosa*”.

Sono tormenti che, di certo, gli “*imbecilli*” non hanno!

In buona sostanza, dentro di me, con grande malinconia, dico: “Vale” caro, vecchio CESTONE.



Vicenza 10 novembre 2010

Enrico Rossi (lupo errante)

CNGEI: ASSEMBLEE ORDINARIA E STRAORDINARIA 2010

Si sono svolte a Roma le due Assemblee 2010, una ordinaria ed una straordinaria, conseguente alle dimissioni settembrine del Presidente che hanno determinato la decadenza dell'intero Consiglio Nazionale e degli altri dirigenti centrali dell'Ente.

Su questi avvenimenti voglio esprimere alcune considerazioni personali, che non hanno certo la pretesa di esaurire l'argomento o di "dire la verità oggettiva" ma semplicemente di cercare di trasmettere ciò che occhi in qualche modo "terzi" hanno visto e qualche impressione personale.

L'Assemblea Ordinaria. Mai si è vista una relazione tecnico-morale, stesa dal Presidente che è rimasto in carica per l'ordinaria amministrazione, così misera: due paginette zeppe di banalità e di stupidaggini che hanno ricevuto "l'apprezzamento" di una manciata di delegati rimanendo sepolta da una valanga di voti contrari. Degna fine di una presidenza che NON verrà certamente ricordata nella storia del CNGEI. Detto questo, occorre aggiungere due cose che riguardano Cavalieri. Il primo è Maggini, che in Assemblea ha lamentato il fatto che vi fossero in veste di delegati degli ex Consiglieri. Mi ha stupito che un ex Presidente ed un ex Capo Scout non ricordasse che le dimissioni del Presidente comportano l'immediata decadenza dei Consiglieri stessi che si ritrovano di punto in bianco estromessi da ogni possibile circuito decisionale, che rimane unicamente in capo al Presidente per l'ordinaria amministrazione. Nessuno di loro, posso affermare con sicurezza, avrebbe mai permesso la presentazione di una relazione di tale pochezza. Gli ex Consiglieri dunque erano "forzatamente" non più in carica e certamente non "in conflitto" con quanto in discussione perché non promanava in alcun modo da loro, ed anzi diversi documenti presentati erano composti in modo tale da porre alcuni di loro in una non buona luce. Il secondo è Bocchino, che ha presieduto l'Assemblea. Gli avevo chiesto cortesemente di darmi la parola per spiegare quanto sopra o di farlo lui stesso, ha preferito farlo lui stesso ma la sua spiegazione si è limitata al dire che i Consiglieri uscenti non avevano votato la relazione. Cosa vera ma assolutamente incompleta e incomprensibile ai più, se anche un ex Presidente non capisce la differenza tra "in ordinaria amministrazione" e totalmente "decaduti".

Le elezioni. Praticamente non c'è stata gara. La presentazione dei candidati alla Presidenza ha reso subito lampante quale sarebbe stato l'esito. Troppa la differenza tra Enrico Corradini ed Eugenio Mastropaolo nella "presenza scenica" e nella chiarezza espositiva. Questo gap si è poi riflesso anche nella elezione del Capo Scout, con Mario Tombari, sicuramente più chiaro ed efficace del "suo" candidato Presidente, abbondantemente superato nei voti da Monia Marcacci. Sarebbe però riduttivo dire che siano stati questi fattori, ed i programmi esposti, a determinare da soli l'esito. La sensazione avuta da molti e che ci sia stata anche una precisa e minuziosa preparazione dell'evento, che ne aveva già scritto fin dall'inizio l'esito. A mio personalissimo parere poi quest'Assemblea ha dimostrato ancora una volta che chi controlla il palcoscenico della Formazione è in grado di far eleggere chiunque in una Associazione che non ha altri luoghi - stampa od altro - ove ci si possa far conoscere o dove possano nascere e crescere scuole di pensiero ed indirizzi diversi rispetto a quello dominante.

Le persone elette. Ho molta stima di Enrico e penso che saprà guidare, per quanto di sua competenza, l'Associazione con equilibrio ed intelligenza, e con occhio rivolto al futuro. Il subentrare a Carmelo scalfari lo pone in una posizione strana: da una parte la pochezza dell'opera del predecessore lo favorisce. Sarà difficile, anche impegnandosi a fondo, fare peggio! Dall'altra parte dovrà risollevarsi l'immagine di un ruolo mai prima caduto così in basso. La persona però è tale che do per scontato il successo. Diverso discorso per Monia. Lo scorso anno ho avuto modo di definirla "un cacicco" perché, a mio parere, in tal modo si era posta nei confronti soprattutto del Capo Scout e non solo. Non ho dunque in partenza molta fiducia in lei, entrata da adulta nello scoutismo e mancante dunque di un substrato che io ritengo importante per capire realmente questo ruolo. C'è però da dire che spesso - ed io stesso ne so qualcosa - il ruolo cambia la persona, e dunque non posso che da una parte riconoscerla come il nuovo Capo Scout e dall'altra sperare che anche in lei operi questo meccanismo e si riveli infine migliore di come io ho avuto modo di conoscerla.

I problemi. Sono i soliti: rapporto tra gli Organi Associativi; stampa; finanze, e dunque contenimento della spesa o reperimento di nuovi finanziamenti; FIS, all'interno della quale i rapporti non mi risultano particolarmente buoni con l'AGESCI; rapporti tra centro e periferia; sviluppo e dimensione regionale; ed infine il "sogno" di Colle Alto che si sta sempre più rivelando un costoso macigno al piede del CNGEI. Prima lo si riesce a vendere meglio sarà.

Questo è tutto. Auguro dunque a tutti gli eletti ed ai nominati un lavoro proficuo per il bene del CNGEI
Guido Corda

Hai la tesserina del 2010??.....
Allora vuol dire che sei in regola con
l'impegno, altrimenti affrettati
L'anno sta per finire e se vuoi poter
votare alla prossima Assemblea devi
essere in regola.

(vaglia postale al mio indirizzo, bonifico bancario
IT87L0539014100000000038493 o qualsiasi al-
tro sistema.

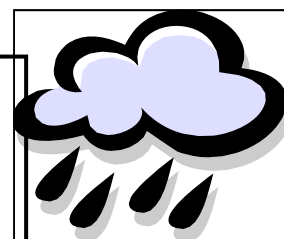


Fine Mandato !!!

*Si ricorda che questo è l'ultimo anno del
mandato triennale. Coloro che vogliono
candidarsi devono inviare la propria candidatu-
ra al Presidente non oltre il 31 dicembre.*

*Analoga scadenza per presentare nuove no-
mine.*

**E' ancora aperta la sottoscrizione per aiutare
la Sezione di Vicenza dal post-alluvione.
Per il versamento utilizzare le stesse modalità
per il rinnovo dell'impegno.**



*Per una mia banale distrazione nello scorso numero di Inf-
Ordine ho ripetuto un articolo di Federico che già era com-
parso nel numero precedente.*

Raffaello

Elenco appartenenti all'Ordine

1	ACERENZA VOLTA Giuseppina - Via Brigata Salerno 40/7 - 1647 Genova -	010/3773037			cadupinsori@hotmail.com
2	ADAMI CarloMatteo - Via Carroccio 16 - 20123 Milano	02/89404217	335/383384		
3	ADAMI Francesco - Via Circo 18 - 20123 Milano	02/86451336	335/5985953		adami.francesco@tiscali.it
4	ADAMI CORRADINI Enrica Via Valentini 1—42030 Puianello RE	0522/889593			cecorra@tin.it
5	AMBROSETTI Marco - Via Zambonini 59 - 42100 Reggio Emilia	0522/304074			marcoa@comune.re.it
6	BARBIERI Nicola - Via Roma 18—42100 Reggio Emilia	0522/454861	347/1671830		nicola.barbieri@unimore.it
7	BOETTI Luca - Via M. di Canossa - 42100 Reggio Emilia	0522/438985			boetti@ifoa.it
8	BOCCHINO Luigi Via R. Stanziale 40 - 80046 S.Giorgio a Cremano	081/7752014			luigi.bocchino@fastwebnet.it
9	BOTTA Maria Angela - V.le A. Righi 53 - 50137 - Firenze		338/2655176		ma.botta@yahoo.it
10	CALVI Barbara - C.so Garibaldi 1—42121 Reggio Emilia	0522/1872038	347/9801614		barbara.calvi@polimi.it
11	CASULLI Francesco - Via V. da Gama - 24045 - Fara Gera D'adda	0363/399968			f_casulli@hotmail.com
12	CENGHIARO Roberto - Via Sicilia 6 - Borgnago di Mira 30034 VE	041/5630543	393/4903907		roberto.cenghiaro@cngei.it
13	CORDA Guido - via Gustinelli 24022 Alzano Lombardo	035/510408			gucord@tin.it
14	CORRADINI Cesare - Via Valentini 1— 42030 Puinello RE	0522/889593			cecorra@tin.it
15	CORRADINI Michele - V.le Timavo 85 - 42100 Reggio Emilia	0522/454633			michecorra@studioanzillotti.it
16	CRESTA Mauro - Via Contub. G.B. d'Albertis 11/10 16143 GE	010/515432	347/4012129		mauro.cresta@fastwebnet.it
17	CRETI SIMI Cristina - Loc.Peneto 9/A 52030 Staggiano AR	0575/360683	347/1972902		cri.bz.ar@gmail.com
18	DAL FIOR Francesco - Via A. Badile 16 - 37134 Verona	045/8402826	340/5884637		francesco.dalfior@aliceposta.it
19	De GIORGIS Luca Via XXV aprile 20 - 40026 Imola	054/227391	347/5388748		degiorgis@tin.it
20	DEL PERO Luigi - Via 2 Giugno 28/c - 20094 Corsico Milano	02/48022092	333/6408873		ldelper@tin.it
21	DELLA TORRE Fiorenzo - Via G. Deledda 10 - 22100 Como	031/541279			como@lemarmotte.it
22	FIORENZA Sergio - Via Caracciolo 17 - 80040 Pollena T. (NA)	081/5311489	335/8450175		sergiofiorenza@virgilio.it
23	GIROTTO Marco - Via Alessandria 21/A/12 39100 Bolzano	0471/919413	339/8227042		marco.emilio.girotto@sparkasse.it
24	GARGIULO Luigi - Via Odofredo II n° 39 - 40026 Imola	0542/628636	338/4652754		gargiulo@freemail.it
25	GUERRIERI Doriano - Via Elba 13 - 42100 Reggio Emilia	0522/284312	348/6537122		doriano.g@pico.it
26	LOMBARDI Marco - Via P. da Canobbio 37 - 20122 Milano	02/72011927	335/8086588		marco.lombardi@fastwebnet.it
27	LUNARDI Federico - Via Planggen 4 - 39054 Nova Levante BZ		333/2961058		docafgh@yahoo.it
28	MAGGIARI Giorgio - Nuova. panoramica dello stretto - Via Boito - Palazzina A 98100 Messina				
29	MAGGINI Lorenzo - Via Scipione Ammirato 81 50136 Firenze	055/676081	335/7976396		lorenzomaggin@gmail.com
30	MANDATO Tommaso Via Madonna del Pantano 170 80014 Giugliano in Campania NA		335/6607496		mandatoma@virgilio.it
31	MARASTONI Cesare - Via Albere 33 - 37138 Verona	045/567632	338/4058609		cesaremarastoni@alice.it
32	MARZANNI Riccardo - Via Piemonte - 24050 Zanica BG	035/671589			riccardomarialba@aliceposta.it
33	MONDINI CORDA Lucia - Via Gustinelli - 24022 Alzano Lombardo	035/510408	339/3144978		gucord@tin.it
34	OSTINELLI Danilo - Via Carlo Cattaneo 2 - 22063 Cantù - CO	031/7073079			
35	PACE Paolo - Via Luchino del Verme 90 - 00176 Roma	06/296670			p.pace@comune.roma.it
36	PALOSCHI Franco - Cà Tommaso di sotto - 61033 Fermignano PS	0722/331111	339/5795585		francopaloschi@virgilio.it
37	PAOLETTI Dario - Via Stradazza 57 - 31056 S.Cipriano di Roncade TV	335/6199283			dario.paoletti@studioniero.com
38	PARASCANDOLO Biagio - Via G.Orsi 15/a Parco Grazia 80128 NA	081/3721358	328/8330133		escandolo@mclink.it
39	PASSERA Marialba —Via Piemonte—24050 Zanica BG	035/671589			riccardomarialba@aliceposta.it
40	PICCARDI PierTommaso - P.zza Giotto 13 - 52100 Arezzo	0575/26788	328/1162335		ptpiccardi@interfree.it
41	PIRANI Isabel - Via Zambonini 59 - 42100 RE	0522/304074			ispirani@tin.it
42	POPPI Elena via Roma 18 42100 Reggio Emilia	0522/454861			e.poppi@arestud.unimore.it
43	ROSSI Enrico - Via T.Tasso 9 36100 Vicenza	044/920659	333/6515403		ocirne_vi@libero.it
44	SIMI Raffaello - Loc. Peneto 9/A - 52030 Staggiano AR	0575/360683	347/9656575		raffaello49@gmail.com
45	SISTO Davide - Via Arpino 119- 80026 Casoria - NA	081/7593148	338/3064076		davis@tele2.it
46	SPYCHER Helene - P.zza Castello 28 - 20121 Milano	02/86462129			
47	TANZINI Maurizio - Via Beruto 12 - 20131 Milano	02/70632466			maurizio.tanzini@tin.it
48	TITO Ottorino Cas.Post 70 .U.P. succ.1 Centi Colella 67100 L'Aquila		349/4652390		ottorinotito@libero.it
49	TRAVAGLIATI Vittorio - Via F.lli Bronzetti 5 37126 Verona	045/8345781	347/0053552		eliatrava2@yahoo.it
50	VALENTINI Walter - Via F. Morosini 5 - 37138 Verona	045/8340153			
51	VOLTA Agostino - Via Brig. Salerno 40/7 - 16147 Genova	010/3773037	338/6076268		cadupinsori@hotmail.com
52	ZAGAMI Carlo Via S.Paolo 9/C 89125 Reggio Calabria	0965/890324	346/5254062		czagami@notariato.it
53	ZAPPACOSTA Ermanno Via Tito Speri 20 - 65123 Pescara		338.1816145		

Attenzione prendere nota dei cambiamenti di indirizzo segnati in rosso!!!